

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	08
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1957230837561
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	OGGETTI/ OGGETTI ARTISTICI
OGD - Definizione	stampa fotomeccanica
OGN - Denominazione	Progetto di sistemazione della chiesa di Sant'Agostino di Rimini

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Emilia-Romagna
LCP - Provincia	RA
LCC - Comune	Ravenna
LCL - Località	Ravenna
LCI - Indirizzo	Via San Vitale, 17

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

## DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTR - Riferimento cronologico	XIX-XX
DTM - Motivazione/fonte	contesto

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tori, Luisa (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Grimaldi, Emanuela (coordinatore del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Grandi, Francesca
CMA - Anno di redazione	2022
CMM - Motivo della redazione del MODI	Progetto digitalizzazione Archivio Disegni

## IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO

IMDT - Tipo scheda	D
ADP - Profilo di accesso	1

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Eliografia con aggiunte a matite colorate con progetto di sistemazione della chiesa di Sant'Agostino di Rimini con le indicazioni delle demolizioni a colori. Scala 1:200.
<b>AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO</b>	
<b>AIDI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Rimini - Chiesa di Sant'Agostino - pianta
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	In basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Studio tecnico Geom. Domenico Sapioni - via Gambalunga 28 - Rimini
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	<p>La costruzione della chiesa di Sant'Agostino, collocata nel centro di Rimini, risale alla fine del Duecento. Essa fu dedicata a San Giovanni Evangelista, tuttavia, poiché furono gli Eremitani di sant'Agostino a gestirla, quest'ultimo è il nome che fu aggiunto alla chiesa e con il quale è conosciuta. L'impianto gotico dell'edificio nel tempo subì diversi interventi che la arricchirono di cappelle e opere d'arte, nonché stravolgimenti stilistici tra Sei e Settecento che conferirono un aspetto barocco a buona parte dell'interno. A seguito del terremoto che nel 1308 colpì la città furono avviati i cantieri per la decorazione ad affresco della chiesa, affidati alla bottega di Giovanni da Rimini e dei suoi fratelli, Giuliano e Zangolo, considerati i fondatori della "scuola riminese del Trecento" e fondamentali proscrittori dello stile pittorico giottesco. Gli affreschi si collocano nella parete di fondo del presbiterio, con un Cristo in trono fra i santi Giovanni Battista ed Evangelista, una Madonna in trono col Bambino e, sulle pareti laterali, su due registri, le storie delle vite dei santi Agostino e Giovanni Evangelista. Ai maestri riminesi sono attribuiti anche il grande Crocifisso su tavola e l'affresco del Giudizio Universale, oggi collocati nel Museo della città di Rimini. Tra il XVI e il XVIII secolo ulteriori lavori di rifacimento e restauri alterarono l'impianto originale, in particolare le pareti con gli affreschi, che furono imbiancate. Dopo i sismi del 1875 e del 1916 furono attuati i più importanti interventi di restauro che permisero, in particolare dopo il secondo terremoto, di riscoprire e portare alla luce gli affreschi trecenteschi, proseguendo nei decenni seguenti una fiorente fase di studi e valorizzazione, che ancora oggi avanza con recenti scoperte di nuove porzioni di affreschi. Il nucleo grafico catalogato consta di una cinquantina di disegni architettonici realizzati tra la fine del XVIII e la prima metà del XIX secolo, nel periodo di restauro e lavori di consolidamento del monumento. Ai disegni si aggiungono alcune copie eliografiche, alcune delle quali ritoccate a mano per evidenziare varianti di progetti.</p>
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	carta eliografica
<b>MTCT - Tecnica</b>	eliografia
<b>MTCT - Tecnica</b>	matite colorate
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
<b>MISM - Valore</b>	295x535

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	deformazione
<b>STCN - Note</b>	Pieghe

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Anonimo italiano
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XIX-XX

**GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.19620
<b>GECY - Coordinata y</b>	44.42006
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione all'ingresso
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	google maps
<b>GPBT - Data</b>	2022
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

**LD - SPECIFICHE DI LOCALIZZAZIONE****LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia contenitore fisico</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione contenitore fisico</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Monastero benedettino di San Vitale (ex)
<b>LDCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio, museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	147826446257
<b>LDCC - Complesso monumentale di</b>	Chiesa ed ex Monastero benedettino di San Vitale

<b>appartenenza</b>	
<b>LDCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
<b>LDCS</b>	Archivio disegni/ armadio n. 45

#### **UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**

<b>INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	ADS RA 10549

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della Cultura - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 – Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

#### **DO - DOCUMENTAZIONE**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRA_ADS_10549
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Grandi, Francesca
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	SABAPRA_ADS_10549.jpg

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FABBI 2002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fabbi F., Costantino Ecchia, Rimini e la chiesa di Sant'Agostino in Penelope. Arte Storia Archeologia, vol. 2, ARRSA - Associazione Riminese per la Ricerca Storica ed Archeologica, Rimini, 2002, pp. 67-91.

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TOSI BRANDI 1999
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tosi Brandi E., La scuola riminese del Trecento negli affreschi restaurati in Sant'Agostino, Raffaelli editore, Rimini, 1999.

<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BENATI 1995

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Benati D. (a cura di), Il Trecento riminese. Maestri e botteghe tra Romagna e Marche. Electa, Milano, 1995.